

Le Amministrazioni, alle quali i cittadini hanno rivolto l'istanza di accesso agli atti, hanno, rispettivamente, motivato il diniego ad accedere alla documentazione facendo riferimento all'insussistenza di interesse alla partecipazione al procedimento, alla riservatezza dei terzi, nonché all'ininfluenza della documentazione richiesta ai fini della definizione della controversia, trascurando la valutazione della sfera giuridica del ricorrente che viceversa ai sensi dell'art. 22 costituisce il fondamento per negare o accogliere l'istanza di accesso agli atti.

Infatti, tale norma afferma: *"al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti"* tra le quali devono annoverarsi la cura e la difesa di interessi giuridici.

In tale ambito viene quindi a collocarsi l'interesse alla tutela di diritti soggettivi e interessi legittimi, di cui è titolare il cittadino, anche a prescindere dalla possibilità, per quest'ultimo di partecipare o meno al procedimento amministrativo; invero, l'accesso agli atti può essere utilizzato anche per attivare forme di tutela che non coincidono con quelle procedurali.

Come, peraltro, affermato dal Consiglio di Stato (sez. IV 15.01.1998, n. 14) *"il diritto di accesso ai documenti amministrativi si configura come diritto soggettivo all'informazione: 'diritto di informazione' e 'visibilità del documento' sono aspetti complementari del medesimo assetto complessivo afferente al sistema di garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa che non può essere vanificato o compresso in funzione dell'esistenza o meno del momento pubblicistico"*. In altre parole, la cura e la difesa di interessi giuridici, e quindi il diritto all'informazione e all'accesso agli atti, trovano accoglimento anche in riferimento a soggetti, persone fisiche o giuridiche, che non hanno diritto a partecipare al procedimento amministrativo. Emblematico, al proposito, è il caso sottoposto all'attenzione di questo ufficio da parte di una società di capitali che, per la cura e la difesa della propria onorabilità, aveva richiesto copia degli esposti che avevano dato seguito ad un procedimento sanzionatorio. L'Amministrazione, alla quale era stata rivolta l'istanza di accesso agli atti, ha negato la visione e la copia dei documenti ritenendo tale diritto finalizzato esclusivamente a consentire la partecipazione del soggetto interessato al procedimento.

Al contrario, l'ufficio ha ritenuto che tale interesse, in quanto diritto soggettivo assoluto, avesse radicato in capo al soggetto istante la legittimazione ad accedere agli atti amministrativi e, perciò, ha accertato l'illegittimità della determinazione che aveva negato al rappresentante legale visione e copia degli esposti.

Venendo poi alla questione concernente la sfera giuridica dei terzi e all'ininfluenza della documentazione richiesta ai fini della definizione della controversia, argomentazioni che hanno fondato la motivazione del diniego di accesso agli atti per avere visione copia di un ordine di servizio formato per lo svolgimento di attività ispettiva e per conoscere gli atti relativi alla procedura di assegnazione di capi abbattuti nell'ambito di un Comprensorio Alpino, si osserva che, ai sensi dell'art. 24, della L. 241/1990, la riservatezza dei terzi deve essere salvaguardata: "...*garantendo peraltro agli interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi, la cui conoscenza sia necessaria per difendere o curare i loro interessi giuridici*".

Orbene, la giurisprudenza del Consiglio di Stato, già dal 1997 (Adunanza plenaria 4.2.1997, n. 5) ha evidenziato che il rapporto tra diritto di accesso e riservatezza dei terzi "*deve essere risolto nel senso che l'accesso, qualora venga in rilievo per la cura e la difesa di interessi giuridici, deve prevalere rispetto alla esigenza di riservatezza del terzo*". E' stato quindi affermato che l'interesse alla riservatezza è sempre da considerarsi recessivo di fronte al diritto di accesso, quando questo sia esercitato per curare o difendere gli interessi giuridici del richiedente e il bilanciamento tra i due diritti non è rimesso alla discrezionalità delle singole amministrazioni che non possono limitarlo attraverso regolamenti o determinazioni negative di accesso agli atti.

Gli elementi centrali del dettato normativo sono quindi: la dimostrazione del richiedente della titolarità di un interesse giuridico e in secondo luogo la necessità della conoscenza degli atti. Di conseguenza, l'Amministrazione deve valutare la necessità della visione e copia dei documenti rispetto alla cura e alla difesa di interessi giuridici, in quanto situazioni giuridicamente rilevanti, legittimanti l'accesso agli atti, e appurare un rapporto di strumentalità tra la conoscenza del documento (mezzo per la difesa degli interessi) e il fine (effettiva tutela della situazione giuridicamente rilevante della quale il richiedente è portatore).

In tal senso, la motivazione relativa al diniego di accesso, all'ordine di servizio formato per lo svolgimento di attività ispettiva a seguito della quale è scaturito il provvedimento di trasferimento d'ufficio impugnato dal richiedente, fondato sulla presunta tutela della riservatezza del terzo, è stata considerata insufficiente; essa è stata infatti ritenuta manchevole sotto il profilo dell'interesse giuridico di cui è titolare il ricorrente, nonché della necessità rispetto alla cura e difesa di quell'interesse e quindi l'Amministrazione è stata invitata a riesaminare la determinazione negativa assunta.

Inoltre, il collegamento che intercorre tra il documento, al quale il cittadino ha chiesto accesso, e l'interesse giuridico che quest'ultimo intende tutelare, deve essere valutato da parte delle Amministrazioni, escludendo la possibilità di approfondire lo scopo pratico derivante dall'utilizzazione del documento nell'ambito di una controversia *“in quanto spetta al giudice di merito sindacare il diritto di difesa tecnica della parte”*; in caso contrario, alla Amministrazione verrebbe offerta la possibilità di condizionare lo svolgimento di processi in violazione del diritto di difesa e imparzialità dell'azione amministrativa sanciti dalla Costituzione. L'interesse all'esibizione degli atti, afferma il Consiglio di Stato, *“va valutato in astratto, a prescindere dalla sua attualità senza che possa essere operata, con riferimento al caso specifico, alcuna valutazione in ordine alla fondatezza o ammissibilità della domanda giudiziale”*.

Sulla base di tali principi l'ufficio ha perciò accertato l'insufficienza della motivazione di diniego fondata sulla non attinenza con il procedimento giudiziario in corso, ritenendo, conformemente alla giurisprudenza del Consiglio di Stato, che con tale affermazione si desse luogo ad una valutazione nel merito del diritto fatto valere dal cittadino.

#### 4) DIFESA CIVICA ED EUROPA

L'Ufficio del Difensore Civico della Regione Piemonte, nel corso dell'anno 2004, ha partecipato a due importanti incontri internazionali: il primo "Forum Mondiale dei Diritti dell'Uomo" ed il Seminario "Diritti Umani e Amministrazione regionale e locale".

Il primo incontro, tenutosi a Nantes dal 16 al 19 maggio 2004, è stato organizzato dall'Amministrazione comunale di tale città, con l'iniziativa ed il sostegno dell'UNESCO ed in collaborazione con la Commissione nazionale francese per l'UNESCO.

L'Ufficio è stato espressamente invitato a partecipare per lo specifico ruolo rivestito dal Difensore Civico "nella promozione e protezione dei diritti dell'uomo".

Questo "Forum Mondiale" ha inteso consentire ai rappresentanti di tutte le strutture impegnate nella promozione e protezione dei diritti dell'uomo di prendere parte, in condizione di uguaglianza, alla discussione relativa alle principali violazioni dei diritti fondamentali, nell'intento di creare forme di collaborazione globale per contribuire al riconoscimento di tali diritti a favore di tutti gli uomini.

Più in particolare, nel corso di una tavola rotonda facente parte del programma di detto Forum, dedicata al tema dei "diritti dell'uomo, bisogni emergenti e nuove sfide", è stato presentato il progetto relativo alla stesura di una "dichiarazione dei diritti dell'uomo emergenti". Nell'esposizione di tale progetto è emerso l'interesse dei rappresentati del comitato organizzatore, di coinvolgere anche quei soggetti istituzionali, quali il Difensore Civico, che hanno sviluppato una specifica esperienza nel campo della promozione e protezione dei diritti cosiddetti di "prossimità", quali i diritti connessi alla cittadinanza.

In tale ambito il successivo Seminario su "Diritti Umani e Amministrazione regionale e locale", organizzato dal Commissario dei Diritti dell'Uomo del Consiglio d'Europa, dal Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa e dal Comune di Barcellona, che ha avuto luogo nei giorni 5 e 6 luglio 2004 a Barcellona, ha inteso proporre una riflessione sulla vigenza e sull'attualità della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, con la finalità di formulare

e adottare una “Dichiarazione dei Diritti Umani Emergenti”, nata dalla società civile, destinata a dare impulso ai valori della libertà, uguaglianza, pluralismo e solidarietà, ai principi istituzionali della democrazia, con l’obiettivo di rafforzare l’istituto della cittadinanza e di fornire ulteriori garanzie ai diritti fondamentali, assicurandone una protezione effettiva.

In questa ottica, durante il seminario è stata analizzata la relazione che intercorre tra il rispetto dei diritti umani e i poteri regionali e locali, sul presupposto che l’esercizio di tali diritti dipende in larga misura dai servizi che la Pubblica Amministrazione offre per la loro realizzazione concreta e quindi dall’azione delle amministrazioni regionali e locali. Basti pensare all’esercizio del diritto alla salute, del diritto all’istruzione, dei diritti “sociali” della persona; il che rende difficile immaginare che i diritti umani possano essere protetti in assenza di poteri locali e regionali che assicurino i servizi necessari.

Venendo ora ad esaminare sommariamente i momenti più significativi dell’anno appena trascorso, in ordine al processo di sviluppo e consolidamento della difesa civica nel contesto europeo, ed alla costituzione di efficaci rapporti con le istituzioni europee della difesa civica, pare opportuno citare la firma, da parte dei plenipotenziari dei Paesi membri dell’Unione Europea, del Trattato che adotta una Costituzione per l’Europa, intervenuta il 29 ottobre 2004, a Roma. In tale Costituzione è stata ricompresa la “Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea”, proclamata a Nizza il 7 dicembre 2000, nella quale il principio di buona amministrazione, desumibile dall’art.97 della Costituzione italiana, viene rafforzato dall’art. II - 101 di detto Trattato, che garantisce il “diritto ad una buona amministrazione”. Quindi, un vero e proprio diritto del cittadino, che, pur riferendosi espressamente alle “istituzioni, organi ed organismi dell’Unione”, specifica e completa il principio espresso dalla Costituzione italiana ed accresce la necessità di un istituto, quale il Difensore Civico, destinato a vegliare proprio sui rapporti del cittadino con l’amministrazione, contenendo la conflittualità e le controversie giurisdizionali, “come strumento di mediazione e conciliazione” (v. Congresso delle Regioni, Risoluzione del 5 giugno 2002).

Occorre sottolineare, inoltre, che la Carta prevede, con articoli di pari importanza, il diritto di accesso ai documenti (art.II - 102) ed il diritto ad adire al Mediatore europeo (art. II - 103), organo di difesa civica introdotto dall’art.195 del Trattato CE. Mediatore europeo che, nel “Codice europeo di

buona condotta amministrativa” (adottato dal Parlamento europeo con risoluzione del 06.09.01), esplicita in maniera dettagliata ciò che il diritto alla buona amministrazione menzionato nella Carta significhi nella pratica.

Per quanto riguarda, infine, le iniziative volte ad integrare la difesa civica regionale nel contesto della difesa civica europea ed a stabilire efficaci relazioni nei confronti degli organismi internazionali di difesa civica, proprio il Mediatore europeo, prof. Nikiforos Diamandouros, mediante la costante opera di costituzione e rafforzamento di una rete tra la difesa civica europea, nazionale e regionale, ha rappresentato per questo Ufficio un indispensabile punto di riferimento nella proposizione e nell’attuazione di periodici momenti di confronto tra i difensori civici.

Questo costante impegno del Mediatore europeo, è stato ulteriormente sottolineato dallo stesso Prof. Diamandouros, nella Dichiarazione presentata alla Commissione per le petizioni del Parlamento Europeo il 29.11.04, in occasione del procedimento che ha condotto alla sua rielezione in tale carica, rappresentando l’intento di sviluppare la cooperazione con gli “Ombudsmen” nazionali e regionali degli stati membri anche attraverso l’esercizio di istruttorie congiunte in relazione a pratiche di interesse comune, nel rispetto dei rispettivi mandati e su base volontaria. La realizzazione di questo progetto comporterà lo svolgimento di lavori preparatori, che il Mediatore europeo intende proporre all’inizio del suo nuovo mandato, con il concorso dei vari organismi di difesa civica europea.

In ultimo, non può essere dimenticata l’attività del Commissario dei Diritti dell’Uomo e del Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d’Europa, che hanno dato l’avvio alla cooperazione con i difensori civici locali e regionali, sia mediante la definizione del ruolo della difesa civica nella tutela dei diritti dei cittadini (Risoluzione 80/1999 del Congresso), sia mediante l’organizzazione della “Prima Tavola Rotonda degli ombudsmen regionali europei”, tenutasi a Barcellona dal 2 al 3 luglio 2004. Tale evento ha costituito un momento di specifico riconoscimento dell’importanza dell’istituto dell’“ombudsman” regionale, non solo nella tutela dei diritti, ma anche nel miglioramento delle relazioni tra l’autorità pubblica ed i cittadini.

## 5) ELENCO DEI CASI

*Segnalati in sede di accesso in ufficio o con esposto scritto (\*)  
non rientranti nella competenza dell'Istituto*

1.	8.01.04*	Informazioni sulla costituzione dell'Ufficio del Difensore civico in Comune della Regione Molise.
2.	8.01.04*	Ricerca di sistemazione lavorativa da parte di cassaintegrato.
3.	21.01.04*	Richiesta di parere da parte di tutore in ordine a procedimento concernente la rivalutazione di condizioni sanitarie del tutelato.
4.	28.01.04*	Censure avverso l'operato del comitato di gestione dei fondi per i C.S.V. Piemonte.
5.	28.01.04	Problematica concernente l'opposizione ad ordinanza-ingiunzione formata da Prefettura.
6.	28.01.04	Problematica concernente il risarcimento del danno provocato da errata imputazione di versamento su conto corrente postale.
7.	11.02.04	Mancato sgombero di neve su tratto di strada adducante a frazione comunale.
8.	12.02.04*	Mancata esibizione da parte di compagnia assicurativa di documentazione concernente deposito amministrativo costituito da soggetto ora deceduto.
9.	12.02.04*	Richiesta di restituzione di tassa di iscrizione universitaria indebitamente corrisposta.
10.	20.02.04*	Richiesta di informazioni su sentenza della Corte di Cassazione.
11.	25.02.04	Recuperabilità da parte di non vedente di somme depositate su conto corrente di proprietà del medesimo.

pag. 24

Elenco dei casi

12.	25.02.04	Problematica derivante da esecuzione di sentenza civile.
13.	2.03.04*	Richiesta di informazioni su decisioni giurisprudenziali in ordine a rimborsi di buoni postali fruttiferi non corrispondenti all'importo indicato sulla tabella a tergo e su mancata informativa del cittadino in ordine alle procedure di riscossione e alle ritenute operate.
14.	2.03.04*	Richiesta di intervento ai fini del mantenimento dell'ufficio del difensore civico presso Amm.ne provinciale.
15.	3.03.04	Proponibilità di revisione di giudizio penale; necessità di patrocinio legale.
16.	9.03.04	Problematica concernente mancata retribuzione di dipendente da parte di cooperativa beneficiaria di finanziamento regionale.
17.	25.03.04	Problematica concernente la concessione parziale di fondo di proprietà comunale in esecuzione di permuta.
18.	25.03.04	Problematica concernente la variazione di rendita catastale di immobile adibito ad uso agricolo.
19.	25.03.04	Verifica di assegnazione di contributi regionali a società commerciale per il recupero di immobile, laddove risulta pendente giudizio nei confronti di altra società proprietaria.
20.	31.03.04	Declaratoria di inefficacia di nota di trascrizione.
21.	1.04.04	Problematica concernente l'esecuzione di sentenza di separazione da coniuge, attualmente dimorante all'estero.
22.	22.04.04	Problematica concernente presunti maltrattamenti subiti da figlio adottato.
23.	22.04.04*	Richiesta di integrazione della quota alberghiera da parte di Comune nella parte non coperta dall'assegno sociale e dall'indennità di accompagnamento.



Elenco dei casi

pag. 25

24.	27.04.04*	Richiesta di interpretazione e chiarimenti in ordine a risposta data ad interrogazione formulata da gruppo di minoranza comunale.
25.	6.05.04*	Situazione di estremo disagio provocato a cittadini e residenti dalla presenza di un centro per immigrati clandestini, da un centro di distribuzione di metadone e dall'adibizione di area verde a parcheggio attrezzato per la sosta delle carovane e delle case mobili dei giostrai.
26.	13.05.04	Problematica concernente la mancata considerazione da parte di ente locale di progetto di mobilità urbana presentato da cittadino.
27.	14.05.04	Problemi attinenti versamento contributi per fabbricato.
28.	19.05.04*	Problematica concernente retta pensionato per anziani.
29.	3.06.04	Problematica derivante da richiesta formulata da proprietario di immobili al relativo conduttore, di corrispondere somme e sanzioni dovute a titolo di TARSU.
30.	8.06.04	Problematica concernente soppressione di collegamento automobilistico tra i Comuni di Torino e Corio.
31.	9.06.04	Problematica connessa a realizzazione di parcheggio in piazza S. Carlo.
32.	10.06.04*	Problematiche concernenti ammissione a patrocinio a spese dello Stato nella causa civile contro l'Ospedale di Chieri.
33.	14.06.04	Mancata risposta a lettera di denuncia di episodi di assenteismo presso I.T.S.
34.	14.06.04	Lamentata assegnazione di locale condominiale in uso esclusivo ad alcuni condomini in edificio ad edilizia convenzionata.
35.	22.06.04*	Problematica concernente portatore di handicap.

pag. 26

Elenco dei casi

36.	22.06.04	Problematica concernente servitù di cavi Fast-Web in locale cantina.
37.	29.06.04	Problematica concernente spostamento di contatore di luce conseguente all'apertura di nuovo accesso ad abitazione.
38.	29.06.04	Problematica concernente taglio di alberi ricadenti su proprietà privata.
39.	29.06.04	Problematica relativa a mancata manutenzione di strada privata.
40.	7.07.04	Problematica concernente presunti danni derivanti da interruzioni della fornitura di energia elettrica.
41.	13.07.04	Acquisizione di mappa catastale aggiornata da parte di Comune.
42.	13.07.04	Applicazione di tariffa rifiuti su immobili non in possesso dell'interessato.
43.	13.07.04	Informazioni in ordine a pagamento di indennità di esproprio eseguito dalle FF.SS. nel 1979.
44.	16.07.04	Decreto di decadenza dall'assegnazione di alloggio ATC.
45.	20.07.04	Problematica concernente trattamenti sanitari in struttura pubblica.
46.	21.07.04	Proposizione azione legale per mobbing.
47.	21.07.04*	Comunicazioni concernenti convocazione del Forum per la pace contenute in pubblicazione mensile.
48.	29.07.04*	Problema autonoleggio e Prefettura di Torino.
49.	5.08.04	Problematica concernente vendita giudiziaria di immobile da parte di Istituto di credito.
50.	6.08.04*	Problematica inerente rilliquidazione di pensione INPS.
51.	11.08.04	Problematica nascente da rinnovo di permesso di soggiorno.

Elenco dei casi

pag. 27

52.	11.08.04	Problematica concernente ricovero coatto e procedimento di interdizione.
53.	12.08.04	Problematica relativa alla gestione di internet.
54.	24.08.04*	Problematica inerente presunte disfunzioni amministrative.
55.	27.08.04	Problematica relativa alla trasformazione di area agricola in area industriale adiacente a strada provinciale.
56.	13.09.04	Istanza di edificabilità di fondo inserito in area agricola.
57.	22.09.04	Richiesta di pagamento di perizia da parte di tribunale.
58.	23.09.04	Problematica concernente compravendita di immobile tra privati.
59.	28.09.04	Problematica concernente richiesta di permuta di alloggio di proprietà privata.
60.	4.10.04	Problematica concernente contestazione a verbale dei carabinieri.
61.	7.10.04	Pignorabilità di beni mobili a causa di inquilino convivente.
62.	14.10.04	Problematica concernente percentuale di invalidità assegnata da commissione medico-legale.
63.	14.10.04	Problematica concernente cumulabilità di assegno per mobilità lavorativa e pensione di invalidità.
64.	18.10.04*	Problematica concernente servizio mensa nelle scuole di Torino.
65.	21.10.04*	Problematica concernente rapporto di lavoro.
66.	25.10.04*	Procedura concorsuale degli enti pubblici.
67.	25.10.04*	Problemi con SKY-TV.

pag. 28

Elenco dei casi

68.	26.10.04	Problematica concernente mancata liquidazione da parte dell'Amministrazione finanziaria di interessi legali a seguito di pronuncia di commissione tributaria.
69.	4.11.04	Ricerca di occupazione lavorativa da parte di invalida civile.
70.	8.11.04*	Partecipazione a concorso televisivo.
71.	9.11.04	Problematica concernente truffa da parte di ignoti ad utente di servizio internet.
72.	17.11.04	Istanza inevasa di rimborso parziale ISI.
73.	23.11.04	Problematica concernente riduzione mensa scolastica presso scuola comunale.
74.	25.11.04	Chiarimenti in ordine a tributo comunale.
75.	25.11.04	Problematica concernente esposto presentato alla Camera di Commercio del VCO e conclusione del conseguente procedimento.
76.	13.12.04	Problematica concernente cambio alloggio presso agenzia territoriale case di Collegno.

Elenco dei casi

pag. 29

*Elenco dei casi segnalati dai cittadini che,  
rientrando nella competenza funzionale del Difensore Civico,  
sono stati seguiti da interventi operativi  
presso le strutture regionali o statali*

Per i casi così contrassegnati (\*) l'intervento è stato richiesto con esposto

1.	2.01.04	Presunti disagi determinati dall'entrata in vigore del "memorario" a studenti liceali.
2.	2.01.04*	Problematica concernente mancata rimozione della neve su strada comunale.
3.	5.01.04	Problematica concernente efficacia di ingiunzione comunale relativa a lavori straordinari di manutenzione fognatura.
4.	5.01.04	Richiesta di intervento presso Comune al fine di conoscere risposta a quesito inoltrato a garante per la privacy.
5.	5.01.04*	Problematiche concernenti la determinazione di piano di campagna rispetto a muro di contenimento.
6.	7.01.04	Entrata in vigore del c.d. "memorario": anticipazione della partenza da Savigliano di 10', ed arrivo a Torino alla stessa ora prevista dal vecchio orario su carrozze sporche, maleodoranti e affollate.
7.	7.01.04	Problematica concernente soppressione di dieci convogli con fermata nel Comune di Rosta.
8.	7.01.04	Eccessivi affollamenti e disservizi sui convogli in partenza nel tardo pomeriggio dalla stazione di Porta Nuova per la valle di Susa.
9.	7.01.04	Eccessivi tempi di percorrenza sulla tratta da Torino a Mondovì (ore 1,30').
10.	7.01.04	Raddoppio del tempo di percorrenza (20') da Collegno a Torino.

pag. 30

Elenco dei casi

11.	7.01.04	Problematica concernente i pendolari che devono entrare a lavoro a Torino alle ore 8,30.
12.	7.01.04	Entità della mora per presunto tardivo pagamento di spese di giudizio.
13.	7.01.04	Problematica concernente l'attribuzione di 7° o di 5° categoria di invalidità, di cui alla tabella -A- annessa alla legge 18.3.1968, n. 313.
14.	7.01.04	Pendenza di ricorso avverso la Commissione Medica Superiore di invalidità civile.
15.	7.01.04*	Richiesta di degenza gratuita presso R.S.A.
16.	8.01.04	Problematica nascente da frequenti ritocchi alle tariffe autostradali sulla Torino/Savona.
17.	8.01.04*	Mancato riscontro da parte di direzione amministrativa di A.S.O. a nota indirizzata da Unione sindacale.
18.	8.01.04	Domanda di concessione di derivazione d'acqua da sorgenti acquistate nel 1929 con atto pubblico.
19.	9.01.04*	Mancato accesso a documenti amministrativi presso ARPA.
20.	9.01.04	Insufficienza di carrozze su convoglio; disagi dei viaggiatori saliti a Villastellone.
21.	9.01.04	Disservizi provocati da mancanza di corrente elettrica sulla tratta Torino/Pinerolo.
22.	9.01.04	Problematica concernente violazioni ambientali costituite da opere in difformità urbanistica e abbandono di rifiuti.
23.	9.01.04	Tracciato di pista ciclabile su proprietà privata senza autorizzazione formale del proprietario.
24.	9.01.04*	Censure avverso operato di amministrazione comunale in ordine ad accertamento di violazione urbanistica.
25.	9.01.04	Irregolare funzionamento di servizi in alloggio ATC.

Elenco dei casi

pag. 31

26.	9.01.04	Difficoltà economiche nel pagamento del canone e dell'utenza.
27.	12.01.04	Presunta illegittima disattivazione di utenza telefonica a seguito di morosità verificatasi nell'anno 1997.
28.	12.01.04	Richiesta di recupero erariale effettuato dal Ministero delle Finanze per stipendio e tredicesime corrisposti che si assumono non dovuti.
29.	12.01.04	Problematica concernente lo sgombero neve in frazione comunale.
30.	12.01.04	Ritardi settimanali sulle tratte: Torino/Milano 80'; Torino/Domodossola 56'; Torino/Cuneo 44'; Torino/Savona 55'; Milano/Torino 76'; Domodossola/Torino 62'; Susa/Torino 94'; Genova/Torino 94'; Torino/Arquata 21'; Arquata/Torino 16'; Pinerolo/Torino-Lingotto 7'; Cuneo/Torino 10'.
31.	12.01.04	Presenza di un alto numero di cani in abitazione privata; problematica relativa.
32.	12.01.04	Ritardi settimanali sulle tratte: Torino/Arquata 46'; Torino/Cuneo 19'; Arquata/Torino 66'; Cuneo/Torino 16'; Milano/Torino 8'; Domodossola/Torino 158'; Savona/Torino 34'; Pinerolo/Torino-Lingotto 8'; Susa/Torino 18'; Nizza/Torino 49'; Genova/Torino 150'.
33.	12.01.04	Ritardi settimanali sulle tratte: Genova/Torino 14'; Milano/Torino 7'; Arquata/Torino 7'; Pinerolo/Torino-Lingotto 29'; Torino/Arquata 27'; Torino/Domodossola 9'; Torino/Cuneo 35'; Domodossola/Torino 23'; Savona/Torino 17'.
34.	12.01.04	Problematica concernente la difesa spondale di tratto del Torrente Orba.
35.	12.01.04	Rimborso di bollo automobilistico indebitamente versato su auto d'epoca.
36.	13.01.04*	Rifiuto di autocertificazione da parte di funzionario di struttura concessionaria di pubblico servizio.
37.	14.01.04	Entrata in vigore del nuovo orario ferroviario sulla tratta Torino/Lingotto; mancato adeguamento alle esigenze della studentesca.

38.	14.01.04	Mancato rilascio di certificato di abitabilità conseguente alla mancata realizzazione di opere di urbanizzazione nell'ambito di edilizia convenzionata
39.	14.01.04	Mancata ricostruzione della carriera di insegnante e ripetizione di somma indebitamente pagata.
40.	14.01.04	Degenza di pazienti su barelle in corsia per insufficienza di letti.
41.	14.01.04	Inefficacia di documentazione rilasciata da medico privato ai fini di esenzione di ticket.
42.	14.01.04	Presenza di diossina nelle polveri provocate da lavorazioni da parte di azienda siderurgica.
43.	14.01.04	Problematica concernente iter burocratico ripetuto frequentemente per l'acquisto di bende.
44.	14.01.04	Richiesta di rimborso alla Telecom per ritardo nell'installazione di linea telefonica.
45.	14.01.04	Mulino ad alta tecnologia, mai utilizzato e mancata fornitura di computer a istituto alberghiero di proprietà della Regione Piemonte; problematica relativa.
46.	14.01.04	Lavori di manutenzione di nove gallerie sulla linea Torino/Savona; presunti intralci nella circolazione dei treni.
47.	14.01.04*	Problematica concernente il parcheggio multipiano delle "Mollette" e, segnatamente, lesioni verificatesi nell'Istituto di microbiologia.
48.	14.01.04*	Presunte lesioni verificatesi nella muratura della clinica odontostomatologica a seguito della edificazione della palazzina ristoro.
49.	15.01.04	Problematica concernente mancato rilascio di concessione edilizia.
50.	15.01.04*	Deposito di pane secco su marciapiedi e su sede stradale; inquinamento provocato da topi e piccioni che affollano la zona.